ATTUALITÀ

Giancarlo Siani: oggi ricorre l'anniversario della sua morte

di **Maria Elena Borriello** · 23 settembre 2021, 13:34

Oggi ricorre l'anniversario della morte di **Giancarlo Siani**. Il giornalista venne assassinato dalla camorra il 23 settembre 1985.

Mandante fu il boss Angelo Nuvoletta per conto di Totò Riina. Il capo di Cosa nostra, a cui il clan di Marano era affiliato, ordinò l'omicidio per via dell'articolo del 10 giugno 1985. Nel pezzo **Siani** rivela che l'arresto del boss oplotino Valentino Gionta era stato possibile grazie a una soffiata degli storici alleati Nuvoletta, che tradirono Gionta in cambio di una tregua con i loro nemici, i casalesi.

Giancarlo Siani, originario del quartiere Vomero, nasce il 19 settembre 1959. Maturità classica conseguita presso il liceo ginnasio G. B. Vico, nel 1977 partecipa ai movimenti studenteschi.

Poi si iscrive alla facoltà di Sociologia, mostrando grande interesse per le problematiche dell'emarginazione. Proprio all'interno delle fasce sociali più deboli e disagiate si annida il principale serbatoio di manovalanza della criminalità organizzata.

Dopo diverse esperienze come giornalista diventa corrispondente da Torre Annunziata per il quotidiano di Napoli, Il Mattino. Così entra a contatto con il mondo della camorra, dei boss locali, scoprendo gli intrecci tra politica e criminalità organizzata e una serie di connivenze che si erano create dopo il terremoto dell'Irpinia tra esponenti politici oplontini e il boss, Valentino Gionata.

"Ricordiamo sempre con grande emozione il giornalista **Giancarlo Siani**, assassinato trentasei anni fa per mano della camorra. La sua storia e il suo impegno professionale sono stati determinanti per far crescere, soprattutto tra i giovani, quella coscienza civile che ancora oggi anima l'attività di decine e decine di associazioni e le iniziative per la legalità e la sicurezza promosse dalla Regione Campania e dalle altre istituzioni. È questo il modo migliore per onorare e tenere viva la memoria e l'esempio di Giancarlo Siani".

Così lo ricorda oggi il governatore della Regione Campania, **Vincenzo De Luca**.

Mentre il ministro dell'Interno, **Luciana Lamorgese** sottolinea: "È un preciso dovere di tutti noi tramandare alle nuove generazioni la passione e la tensione etica del giornalista **Giancarlo Siani** colpito dalla violenza camorrista per la sua instancabile attività di denuncia delle attività criminali, in particolare, dei clan Gionta e Nuvoletta, e per la sua opera di informazione e sensibilizzazione della società civile sui temi della legalità".

"Il nome di **Giancarlo Siani** è indissolubilmente legato alla realtà di Torre Annunziata – città che due anni fa gli ha conferito la cittadinanza onoraria -, territorio particolarmente difficile in cui massimo è l'impegno della magistratura e delle forze di polizia, anche alla luce della recente recrudescenza criminale".

Il ministro dell'Interno conclude ricordando come, proprio per dare un segno tangibile della presenza e dell'impegno dello Stato in un'area con una forte presenza criminale, abbia dato un convinto e energico impulso "al progetto di rifunzionalizzazione del plesso confiscato di Palazzo Fienga, ex vera e propria roccaforte del Clan Gionta, presso il quale verrà realizzata una cittadella della legalità interforze, dando così anche una viva testimonianza dell'intrinseco valore connesso al riutilizzo sociale dei patrimoni sottratti alla criminalità organizzata".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/09/23/giancarlo-siani-oggi-ricorre-lanniversario-della-sua-morte/

© 2026 Istituzioni24